

# PALLINO D'ORO PER D'ALTERIO PRIMA VOLTA DA BRIVIDO

A Budrione si sono confrontati i big della Raffa Il Trofeo Rinascita va al "maratoneta" Ceresoli

FRANCESCO SERVADIO

Un inizio di anno all'insegna di sport e di grandi eventi per la Federazione che taglia il nastro di inizio, di uno sfavillante 2018, con il 40° Pallino d'Oro, un pezzo di storia delle bocce, così come i due assi del passato che hanno presenziato all'evento, il campione italiano Serafino Gatti e il campione del mondo Alfio Molinari. Il presidente Federale Marco Giunio De Sanctis ha aperto i giochi con il primo accosto. Il weekend internazionale in terra carpigiana ha incoronato uno dei fuoriclasse della Monastier Giuseppe D'Alterio e uno dei giocatori più promettenti fra i giovani della sua generazione Davide Ceresoli, appartenente alla Ponte Mezzago. Il "40° Pallino d'Oro", l'anteprima a invito riservata ai migliori 32 individualisti italiani ed esteri, è andato al primo, il "Trofeo Rinascita" al secondo. Per entrambi si è trattato della prima volta. «Mi sono tolto un peso» dichiara il campione D'Alterio. «Temevo che i due tornei organizzati dalla Rinascita fossero stregati, irraggiungibili per me. Ora dedico questo

successo alla mia splendida famiglia, che mi sostiene sempre. In finale ho battuto Gianluca Formicone, da molti anni uno dei giocatori più vincenti della nostra disciplina, perciò ho tagliato un traguardo ambizioso. Avremmo meritato entrambi, poiché l'incontro si è dimostrato av-

**ESULTA IL FUORICLASSE DELLA MONASTIER: «TEMEVO CHE FOSSE UN TORNEO STREGATO. VINCENDO MI SONO TOLTO UN PESO»**

vincente, proprio perché estremamente combattuto. Inoltre l'atmosfera particolare di Budrione ha reso i due giorni davvero emozionanti. Al "Trofeo Rinascita" mi sono invece fermato alla quinta partita. Le mie energie si erano affievolite».

L'ALTRO VINCITORE

Energie che non sono certo mancate a Davide Ceresoli: il ventiseienne di Vimercate si è classificato terzo al "Pallino" e ha conquistato una vittoria memorabile al "Rinascita", spettacolare competizione che ha coinvolto circa 850 atleti. Ceresoli ha superato, nella finale, il grande Andrea Bagnoli (Bocc. Villafranca). Alle due gare hanno preso parte fuoriclasse italiani e stranieri, quali l'elvetico Davide Bianchi, l'austriaco Nicola Natale (campione del mondo nel 2010), il canadese Pezzin, il brasiliano Costenaro, il sammarinese Dall'Olmo e lo statunitense Scala. In due giorni Ceresoli ha disputato quattordici partite: un tour de force straordinario, che il giovane lombardo ha affrontato con la grinta e la determinazione del campione. Questo il suo commento: «Finalmente mi sono sbloccato. L'anno scorso, avendo perso tre finali nazionali, non riuscivo mai a fare il salto di qualità. A Budrione mi sono sentito in forma: arrivare terzo al "Pallino" e primo al "Rinascita" è un'emozione bellissima, che non dimenticherò mai».

## SPECIALE BOCCCE

### VOLO DONNE CARCARE, STOP CON BUTTRIO

#### VOLO FEMMINILE 10ª GIORNATA

BUTTRIO - CARCARE	13-7
PRAMAGGIORE - CENTALLESE	4-16
AUXILIUM - BORGONESE	10-10

#### CLASSIFICA

BOCCIA CARCARE	13
BORGONESE	11
CENTALLESE	9
BUTTRIO	8
SARANESE	6
AUXILIUM	3
PRAMAGGIORE	2

### PETANQUE FEMMINILE GIRONE A

1ª giornata	
CENTALLESE - BIARESE	4-8
AUXILIUM - BOVESANA	8-0
LA BISALTA - CASTIGLIOLESE	4-8

2ª giornata	
CENTALLESE - AUXILIUM	3-9
BIARESE - LA BISALTA	8-4
BOVESANA - CASTIGLIOLESE	8-4

#### CLASSIFICA

AUXILIUM E BIARESE	6
BOVESANA E CASTIGLIOLESE	3
CENTALLESE E LA BISALTA	0

### L'INIZIATIVA



Gli arbitri italiani sono chiamati a gestire oltre 13mila competizioni annuali

## GLI ARBITRI FULCRO DELL'ATTIVITÀ

La Federazione ha costituito un gruppo di lavoro per qualificare il settore

Pensare allo sport senza arbitro non è possibile, è una figura indispensabile, per l'andamento di una gara. Nelle bocce, poi, con le sue oltre 13mila competizioni annuali, rappresenta il fulcro di tutta l'attività sportiva, il garante preciso, come il var per il calcio, di ogni singolo incontro. E per questo che la Federazione ritiene il settore arbitrale uno dei punti programmatici del quadriennio in corso, da attuare immediatamente. A tale proposito, dal momento che la spesa federale, a sostegno degli arbitri, è di circa un milione e trecentomila annui, si ritiene opportuno costituire un gruppo di lavoro di esperti volto a qualificare l'intera attività arbitrale e nello specifico ogni singolo arbitro federale e nel contem-



L'OBIETTIVO È LA CRESCITA DEGLI ARBITRI

L'obiettivo è aiutare le società sportive sotto il profilo economico e, soprattutto, quello di costituire una nuova categoria arbitrale.

po, contenere sostanzialmente il costo complessivo. Pertanto, attraverso una formazione più capillare ed adeguata, l'uso di strumenti tecnologici più avanzati, si potranno aumentare le indennità da corrispondere agli arbitri relativamente all'attività di alto livello e medio livello, mentre per tutta l'attività squisitamente promozionale si cercherà di ottenere il supporto, proficuo e costante, delle società sportive. Il progetto specifico è quello di creare una categoria arbitrale societaria, in modo da consentire a tutte le associazioni affiliate interessate di ricevere, entro fine anno, un contributo economico forfettario per il sostegno offerto alla Federazione attraverso propri tesserati arbitri.



Giuseppe D'Alterio, vincitore del "40° Pallino d'Oro" che si è svolto a Budrione

